
Cinisello Balsamo Today

Cinisello Balsamo

/ Cinisello Balsamo / Via
Giovanni Frova, 10

Lavoro,

sicurezza, trasporti e welfare, il Pd vuole città pensate con ottica metropolitana

Quattro temi importanti affrontati durante il convegno andato in scena mercoledì 30 maggio. Il sindaco Trezzi: «Serve una dimensione metropolitana per portare a casa i risultati per i cittadini». Poi c'è la conferma del sistema tariffario unico e integrato dei mezzi pubblici

Luca di Bisceglie

31 maggio 2018 14:38



Foto di gruppo in Villa

Ghirlanda Silva, al centro Beppe Sala e Siria Trezzi

Mercoledì 30 maggio, alle ore 18, si è tenuto **un incontro politico, organizzato dal Partito Democratico, nella splendida cornice di Villa Ghirlanda.** L'evento, nato a supporto dei dieci candidati alla carica di sindaco del PD metropolitano che nel prossimo 10 giugno andranno al voto, ha avuto come tema "Obiettivo Comune. Lavoro, sicurezza, trasporti e welfare: le proposte del centrosinistra per Milano Metropolitana".

Presenti all'evento il sindaco metropolitano Beppe Sala, il sindaco cinisellese Siria Trezzi, il vice sindaco metropolitano Arianna Censi, il segretario del PD Milano Metropolitana Pietro Bussolati, il sindaco di San Donato Milanese Andrea Checchi, sindaco di San Donato Milanese, l'assessore alla mobilità e ambiente del Comune di Milano Marco Granelli e Santo Minniti (presidente Municipio 6).

Così Granelli, tra i primi a prendere la parola sul tema mobilità e trasporti: «Quello che vogliamo realizzare nel sistema di trasporto metropolitano sono dei cerchi concentrici (come nei modelli che esistono e sono quelli di Monaco e di Londra) per il sistema tariffario unico e integrato che, assieme a degli hub di interscambio (come quello che riguarderà Cinisello Balsamo, ndr), riducano le differenze che esistono tra dentro Milano e fuori Milano».

Il sindaco Siria Trezzi ha detto durante il suo intervento: «Volevo condividere un po' di riflessioni con voi. Perché continuiamo a dirci che è necessaria una dimensione metropolitana? Perché affrontare alcuni temi a livello metropolitano è utile ai cittadini ed è utile per dare risposte ai loro bisogni».



Prosegue la prima cittadina cinisellese: «Basta pensare che quando si va a Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni o a Rozzano ci si accompagna all'idea di periferia di Milano che porta con sè un'accezione troppo spesso negativa e di degrado, che non è sempre così. Io penso davvero che Cinisello sia la capitale culturale del Nord Milano e i numeri del centro culturale il Pertini lo dimostrano (500.000 utenti l'anno). Abbiamo fatto qui BookCity e PianoCity, quello che avviene qui è a livello metropolitano».

Continua Trezzi: «Il percorso fatto con Granelli sul tema dei trasporti e della mobilità è molto importante. Se anche Milano vuole continuare a crescere e continuare a essere moderna, deve permettere che questo "moderno" venga esteso. La dimensione metropolitana interessa ai nostri concittadini perché gli cambia la qualità della vita. Senza una pianificazione metropolitana i Comuni che hanno portato a casa i soldi del bando sulle periferie li avrebbero presi? Certo che no. Le città che guardano al futuro sono quelle che sanno fare rete: sono i rapporti di forza, le coalizioni, le sinergie tra Comuni, le alleanze che ti permettono di portare a casa dei

risultati per i cittadini. Il sovranismo locale invece è perdente per i cittadini».

Il sindaco Beppe Sala è intervenuto a seguire facendo un discorso molto generale, parlando di centrosinistra, di centrodestra, di Lega e di Movimento 5 Stelle, ma alla base del suo discorso c'è una frase: «La sinistra, oggi più che mai, deve coniugare le idee di sviluppo e solidarietà».

Il segretario Pietro Bussolati riporta tutti i temi alle prossime elezioni comunali: «Rispetto per gli impegni presi in campagna elettorale e attenzione alle domande dei cittadini nel costruire i programmi per la città, che coniugano sviluppo e inclusione. Questo è scritto nel DNA dei sindaci del centrosinistra a Milano metropolitana, amministratori attenti ai problemi concreti, più che ai formalismi o alle rendite di posizione, che pescano a piene mani nella tradizione del riformismo ambrosiano per governare e dare risposte ai cittadini».

Chiude Bussolati: «Un'eredità preziosa da non disperdere, costruita in questi anni, di cui con questo evento vogliamo rilanciare la consapevolezza e il progetto, a partire da una serie di proposte concrete su temi chiave, come mobilità, lavoro, welfare e sicurezza».